

Report seduta 30/1/2019

Avvertenza: il presente report non è un verbale, nel senso che pur essendo organizzato in termini "cronologici", alcuni interventi sono stati organizzati secondo un criterio logico.

Partecipanti: sono presenti Luca Simeone, Giacinto Gelli, Guido Liotti, Riccardo Maria Polidoro, Cesare G. Pontoni, Silvio Vacca, Antonio Daniele, Teresa Dandolo, Titti Vollero, Diego Pompeo, Laura Saffiotti, Mario Battistelli, Monica Barbieri, rappresentanti iscritti regolarmente/uditori. Sono presenti l'Assessore M. Calabrese, l'ing. Fusco (dirigente Servizio Strade, decoro urbano, grandi assi viari e sottoservizi).

La riunione ha avuto inizio alle 17:45 e si è conclusa alle 19:45.

I punti all'ordine del giorno sono:

- comunicazioni Presidente;
- realizzazione della pista ciclabile corso Umberto I;
- progetti del Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro.

1) comunicazioni Presidente

Luca Simeone informa che ci sono iniziative di alcuni Comuni per la soppressione del comma 103 della legge di bilancio relativamente ad una modifica del CdS che consente il libero accesso ai veicoli a propulsione elettrica o ibrida alle aree pedonali. In particolare, auspica che il Consiglio Comunale di Napoli approvi un ordine del giorno in cui si chiede la soppressione di tale comma. Il Tavolo dopo una breve discussione approva l'iniziativa all'unanimità (documento allegato).

2) realizzazione della pista ciclabile corso Umberto I

Simeone introduce le iniziative legate al cosiddetto "collegato ambientale" (bando Ministero Ambiente), ed in particolare: 1) percorso ciclabile corso Umberto (ref. per il Comune l'ing. Fusco); 2) bando di concorso per istituti scolastici denominato "rendi sicuro il tragitto casa-scuola" (ref. per il Comune il dott. Paonessa); 3) corsi di formazione mobility manager scolastici (ref. per il Comune l'arch. Trefiletti).

Con riferimento a corso Umberto I, Luca Simeone insiste sulla necessità che il tavolo sia compatto nel sostenere il progetto e sul dover mettere in evidenza, a tutti gli stakeholder che insistono sull'area interessata, i vantaggi dell'opera. Per quanto riguarda la tempistica, accenna a possibili criticità dovute all'interferenza con il cantiere della Stazione Duomo della Linea 1 (che dovrebbe chiudersi per fine 2019-inizio 2020).

L'Assessore Calabrese aggiorna sulla tempistica di alcuni lavori. Per via Marina gli uffici sono fiduciosi che entro la fine di marzo sarà garantita la funzionalità dell'opera. Per la Linea 1 accenna ad alcuni rallentamenti dovuti a ritrovamenti archeologici, alla complessità dello scavo profondo, a problemi tecnologici. Per la Linea 6 ricorda il blocco dei lavori dovuti alla problematica delle griglie/camera di ventilazione di Piazza Plebiscito per il quale si attende un pronunciamento del TAR.

Antonio Daniele e Teresa Dandolo chiedono di prendere visione del progetto dettagliato di corso Umberto, per poter eventualmente dare contributi migliorativi.

L'ing. Fusco espone brevemente le principali caratteristiche del progetto che prevede la sostituzione dell'esistente new jersey con uno spartitraffico basso e la realizzazione di una doppia pista ciclabile monodirezionale su entrambe i lati della carreggiata di larghezza 1.5 m per ogni senso di marcia.

Luca Simeone chiede se siano stati presi in considerazione i collegamenti con piazza Garibaldi e piazza Municipio tramite via Depretis. L'ing. Fusco sottolinea che il progetto è predisposto per i futuri collegamenti ma il finanziamento è legato esclusivamente a corso Umberto. Inoltre, fornisce chiarimenti tecnici sul perché si sia scelta la soluzione con due corsie monodirezionali rispetto ad una bidirezionale. In merito alla discussione sulle dimensioni precisa che con altre soluzioni non si sarebbe guadagnato molto spazio (utile ad esempio alla sosta) tenendo conto degli ingombri delle piste e dei cordoli di protezione.

Antonio Daniele sottolinea la natura politica della scelta di realizzare una pista ciclabile su corso Umberto, che ne evidenzia la funzione ciclopedonale e di trasporto pubblico. Ricorda che alcune iniziative sarebbero più forti/evidenti se inserite all'interno del PUMS.

Luca Simeone comunica che l'intervento di corso Umberto è già citato all'interno del PUMS e che la VAS necessaria per completare il processo di approvazione sarà a breve messa a gara. In quella fase è previsto anche un approfondimento sul Biciplan. A questo proposito, ancora Antonio Daniele comunica di un'iniziativa del MIT per l'erogazione di risorse per l'attivazione dei PUMS (come già comunicato con mail del 25/1/2019) e chiede come il Comune intenda accedere/spendere queste risorse. Si apre una discussione sullo stato amministrativo di tale erogazione, aspetto tuttavia da approfondire solo dopo l'emanazione dei decreti attuativi. Simeone precisa che si tratta di un verbale di una riunione e non di un atto ufficiale, ma in ogni caso si monitorerà per cogliere l'opportunità di questi finanziamenti.

Cesare Pontone chiede se nel progetto di corso Umberto siano stati considerati aspetti paesaggistici quali il verde. L'ing. Fusco chiarisce che il progetto è limitato alla realizzazione della ciclabile ed è limitato al solo corso Umberto.

Teresa Dandolo rimarca nuovamente la necessità che gli interventi siano nell'ambito del PUMS e non siano interventi occasionali.

Luca Simeone richiama ancora la necessità di dover sostenere fortemente la realizzazione dell'opera.

3) progetti Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro;

Luca Simeone introduce i progetti casa-scuola. L'intenzione è quella di realizzare almeno un progetto per municipalità, ad esempio per sistemazione spazi urbani, rastrelliere per bici, segnaletica etc. Ricorda che i fondi non possono essere destinati per servizi.

Antonio Daniele chiede se ci siano aggiornamenti sul bike sharing free floating. Simeone risponde che non ci sono state domande ma solo un interesse informale di Clear Channel. Si discute anche se ci siano stati contatti con l'associazione Cleanap per il recupero della vecchia infrastruttura di bike sharing station-based.

Su richiesta di Teresa Dandolo si discute brevemente sui corsi per mobility manager, in particolare su chi saranno i soggetti abilitati all'erogazione dei corsi. Infine, Simeone propone che per la promozione degli spostamenti casa/lavoro si possano studiare forme di premialità per chi pedala (recentemente istituite presso il Comune di Bari, Cesena ed in discussione nei Comuni di Milano, Cremona e Roma), ad esempio mediante pagamento in criptovalute. Su questo tema si valuta di coinvolgere la commissione consiliare competente.